

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 29 novembre 2022, n. 410

ID_6262. Pratica SUAP 40742. PSR 2014-2020. M6/SM 6.1 Op. 4.1.A e SM 6.4 “Restauro risanamento conservativo e recupero funzionale di alcuni ambienti del complesso di “Masseria Martucci” in agro di Altamura” - Comune di Altamura (BA). Proponente: SOC. AGR. F.LLI CAGNAZZI. Valutazione di Incidenza, livello I “fase di screening”.

Il Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l’art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Riccio Antonietta;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell’art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*” con cui è stata attribuita all’ Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) “*Coordinamento VINCA*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del 04.11.2021, n. 20 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Servizio AIA e RIR e del Servizio VIA e VINCA alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “*Conferimento delle funzioni di dirigente ad interim del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti*”;

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);

- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC/ZPS IT 9120007 “Murgia Alta”, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- l’art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l’art. 23 c. 1 della L.r.n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: *“Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche”*;
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di ventiquattro zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia Alta” è stata designata Zona speciale di conservazione (ZSC);
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- la DGR n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella regione Puglia”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27/09/2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*

PREMESSO CHE:

1. con nota acquisita agli atti di questa Sezione al prot. 089/07/06/2022 n. 7329, il SUAP del Sistema Murgiano trasmetteva, con nota prot. n. U-21527 del 08/03/2022, l’avvio del procedimento ordinario (pratica SUAP n. 40742) ex art. 7 del D.P.R. n. 160 per l’intervento in oggetto, comunicando la disponibilità, sulla piattaforma telematica eSUAP, della documentazione prodotta dal proponente;
2. con nota pec prot. Nr. 0001953/2022 del 09/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/7327 del 07-06-2022, l’ente Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM) trasmetteva il nulla osta n° 30/2022 comprensivo del parere ai fini della valutazione d’incidenza ex art. 5 c.7 DPR 357/97;
3. il proponente, con nota pec acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. 089/12083 del 29/09/2022, trasmetteva atto dirigenziale n. 447 del 09/12/2021 del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale- Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura, ai fini di dare evidenza del finanziamento con risorse pubbliche;
4. il proponente con nota pec del 02/11/2022 acquisita al protocollo di questa Sezione al n.089_13653 del 02/11/2022 sollecitava l’istruttoria per il rilascio del parere di Valutazione di incidenza ambientale inerente il progetto in oggetto.

Dato atto che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sul PSR Puglia 2014-

2020, M4/SM 6.1 Op. 4.1.A, come si evince dalla documentazione in atti, e pertanto ai sensi dell'art. 23 della LR n. 18/2012, così come modificato dall'art. 52 della LR 67/2017, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

Dato atto altresì che con Atto Direttoriale n. 206 del 30 dicembre 2021 del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, di concerto con il Dipartimento Sviluppo Economico, sono stati conferiti gli incarichi professionali di collaborazione con la Regione Puglia nell'ambito dell'Investimento 2.2 "Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance" della M1C1 Subinvestimento 2.2.1: "Assistenza tecnica a livello centrale e locale del PNRR" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), a valere sul «Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia», iscritte nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze e che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto **dell'Ing. Lorenzo D'Anisi**, individuato nell'ambito dei predetti professionisti assegnati a questo Servizio.

Descrizione dell'intervento

In base alla documentazione tecnica in atti, la Società proponente intende effettuare un piano di miglioramento fondiario consistente nella realizzazione di opere di ripristino di manufatti funzionali all'attività agricola svolta nell'azienda condotta in affitto, il cui contratto è allegato all'istanza. Inoltre è prevista la realizzazione di una vasca Imhoff.

Si tratta di interventi di restauro e risanamento conservativo, recupero funzionale di alcuni ambienti facenti parte del complesso della "Masseria Martucci", in agro di Altamura, alla località "Ceraso-Castelli", censiti in catasto al fg. 59, p.lle 31, 720, 721, 311, 333, 729, 730, ZONA E1 Verde Agricolo del PRG comunale e ricadenti in nel perimetro del Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM).

Il complesso masserizio, Masseria Martucci, risalente al XVII secolo, è stato dichiarato bene d'interesse culturale dal MiBACT.

Gli interventi previsti in progetto sono tesi al restauro e risanamento conservativo ed al recupero funzionale del manufatto storico prevedendo nuove destinazioni funzionali per l'accoglienza turistica. Pertanto alcuni ambienti saranno oggetto di interventi al fine di trasformarli in alloggi agrituristici dotati di n. 3 camere triple, n. 1 camera da 4 posti letto e n. 2 camere doppie, connessi all'attività agricola esercitata in azienda. E' previsto anche l'avvio di un allevamento di tipo semi brado con connessa realizzazione di una concimaia.

Nello specifico, le opere a farsi si possono riassumere nei seguenti macro-interventi:

- il rifacimento coperture con rimozione delle coperture esistenti in legno in quanto fatiscenti ed ammalorate e la realizzazione di nuove coperture realizzate con travi in legno lamellare, con sovrastante tavolato (perline) e coppi in argilla;
- interventi di consolidamento con rinforzo delle fondazioni sotto le murature portanti in tufo, mediante la realizzazione di un cordolo interno, ripristino della continuità muraria con la sostituzione di conci di tufo lesionati e la stilatura dei giunti;
- La realizzazione dell'impianto elettrico e d'illuminazione negli spazi da recuperare e dell'aree esterne, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulle coperture esistenti;
- la nuova rete di smaltimento delle acque meteoriche, un impianto di subirrigazione e la rete idrica delle acque potabili;
- la realizzazione di impianto con vasca imhoff per i reflui fognari.

La localizzazione degli interventi è riportata nelle tavole di progetto allegate alla richiesta, nella quale sono riportati in pianta e prospetto lo stato di fatto ed il progetto degli interventi da realizzarsi, in scala opportuna. Nella relazione tecnica sono descritti gli interventi singoli da realizzare in termini di opere murarie e di impianti.

Descrizione del sito d'intervento

L'intervento è sito nell'agro del Comune di Altamura, alla località "Ceraso-Castelli", su superfici censite in catasto al FM. 59, p.lle 31, 720, 721, 311, 333, 729, 730, ZONA E1 Verde Agricolo del PRG comunale, ricadenti in parte in Zona C, Aree di protezione, in parte fuori dai confini ed in adiacenza alla Zona A, Aree di riserva integrale, secondo il Piano per il Parco Nazionale Alta Murgia (PNAM).

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rilevano:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (ZSC/ZPS "Murgia Alta");
- BP - BP - *Parchi e riserve*

6.3.1 Componenti culturali e insediative

- BP - Zone di interesse archeologico (parte)
- UCP - Testimonianza della stratificazione insediativa

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale e paesaggistica: L'altopiano Murgiano

Le medesime superfici sono interamente ricomprese nella Z.S.C./Z.P.S. "Murgia Alta", cod. IT912007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi della D.G.R. n. 2442/2018, nonché della Carta della Natura di ISPRA (2015), l'area oggetto degli interventi proposti non costituisce superficie ad habitat, sebbene il perimetro del complesso masserizio confini con superfici a pascolo ascrivibili all'habitat 62A0.

PRESO ATTO che con nota prot. Nr. 0001953/2022 del 09/05/2022, acquisita agli atti di questa Sezione al prot. Nr. AOO_089/7327 del 07-06-2022, il PNAM rilasciava il nulla osta n° 30/2022, comprensivo del parere favorevole di incidenza ex art. 5, c. 7, del DPR 357/97 e smi., a condizione che:

1. ***Tutti gli interventi edilizi a farsi siano realizzati nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali della tradizione storica locale, preferendo tecniche, soluzioni e materiali della bioedilizia e delle linee guida per il recupero ed il riuso dell'architettura rurale di cui all'Allegato VII al Piano per il Parco;***
2. ***Siano conservati i tutti i passaggi per i sottotetti, le cavità o nicchie utili ai fini della riproduzione;***
3. ***La sistemazione del manto di copertura avvenga nel rispetto della tipologia e finiture di quelle esistenti, senza l'utilizzo di malte;***
4. ***L'installazione dell'impianto fotovoltaico sia del tipo non riflettente ed utilizzi soluzioni che consentano il migliore inserimento paesaggistico e comunque nel rispetto delle prescrizioni dell'autorità competente in materia;***
5. ***L'impianto di illuminazione sterno sia a bassa potenza con proiettori rivolti verso il basso;***
6. ***Siano preservate e conservate tutte le contermini superfici a pascolo permanente che a tal fine non dovranno essere trasformate, e /o convertite ad altri usi. Siano rispettate inoltre tutte le misure di conservazione per le Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespuglieti di cui al R.R. n. 06/2016, con riguardo agli interventi a farsi a ridosso e con riguardo all'eventuale pascolamento su dette superfici;***
7. ***Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea ovvero, quelli sui quali si accerti la presenza di siti di nidificazione, e/o dormitori di fauna di interesse conservazionistico;***
8. ***Le aree a cantiere non siano allestite a ridosso delle superfici a pascolo e per le lavorazioni siano utilizzati mezzi manuali o gommati di piccole dimensioni, siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere;***
9. ***I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;***
10. ***A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.***

- 11. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente oltre che le norme richiamate nel presente provvedimento;**
12. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.

CONSIDERATO che le opere proposte consistono essenzialmente in interventi edilizi di riqualificazione e nella realizzazione dei relativi impianti di servizio atti a migliorare la fruizione del complesso masserizio;

CONSIDERATO altresì che lo scrivente Servizio ritiene condivisibili le considerazioni espresse nel suddetto parere dal PNAM, secondo cui *“L’intervento proposto, per (...), non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat, né frammentazione e variazione di habitat e di specie connesse ai sistemi naturali che non saranno direttamente interessati da interventi, né l’alterazione di elementi di naturalità, interessando un centro agricolo esistente e riguardando attività connesse all’attività primaria, fermo restando il rispetto delle misure di cui al Regolamento Regionale n. 28/2008 e del Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii.”.*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC/ZPS “Murgia Alta” (IT9120007), non determinerà incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell’integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

DETERMINA

- **DI NON RICHIEDERE L’ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE APPROPRIATA** per la pratica SUAP 40742 “Restauro risanamento conservativo e recupero funzionale di alcuni ambienti del complesso di “masseria Martucci” in agro di Altamura” proposta dalla SOC. AGR. F.LLI CAGNAZZI nell’ambito del PSR 2014-2020 M6/SM 6.1 Op. 4.1.A e SM 6.4 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e fatte salve le condizioni espresse dal PNAM di cui alla nota prot. Nr. 0001953/2022 del 9-5-2022;
- **di DARE ATTO** che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi.;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, al SUAP del Comune di Altamura;
 - **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento al soggetto proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti**, al responsabile della SM6.1 della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al PNAM, ed, ai fini dell'esperienza delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Bari e Raggruppamento CC Parchi di Altamura) ed al Comune di Altamura;
 - di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
 - di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composta da n. 8 (*otto*) pagine, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VINCA
(Arch. Vincenzo Lasorella)

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Dirigente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile di PO
(Dott. Agr. Roberta SERINI)